



Rendicontazione sociale

RMIC81000E

GIORGIO PERLASCA



Ministero dell'Istruzione



Contesto	2
----------	---

Risultati raggiunti	3
---------------------	---

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento	3
---	---

Risultati scolastici	3
----------------------	---

Competenze chiave europee	5
---------------------------	---

Risultati legati alla progettualità della scuola	6
--	---

Obiettivi formativi prioritari perseguiti	6
---	---

Prospettive di sviluppo	14
-------------------------	----

Altri documenti di rendicontazione	16
------------------------------------	----



Contesto

L'Istituto Comprensivo "Giorgio Perlasca" si trova al centro del quartiere di Pietralata, nel IV Municipio del Comune di Roma. La Pietralata degli anni '40, caratterizzata da case popolari e dallo stato di precarietà economica e sociale degli abitanti si è trasformata radicalmente a partire dalla fine del '900, grazie soprattutto a interventi di ristrutturazione stradale e alla costruzione della linea metropolitana e dell'ospedale Sandro Pertini.

Il quartiere si trova all'interno del G.R.A., nel quadrante Nord-Est della città. Si tratta di un'area prevalentemente residenziale che racchiude però al suo interno, nella parte centrale anche attività di tipo produttivo autodemolitori, capannoni per la vendita di materiali edili, artigiani. Il sistema della mobilità principale è organizzato, a livello urbano, attorno alla via di Pietralata, che costituisce con via dei Monti Tiburtini un fondamentale collegamento trasversale fra le consolari via Nomentana e via Tiburtina. Dal punto di vista del trasporto pubblico su ferro i collegamenti sono invece agevolmente assicurati dalla vicinanza della metro B, con il nodo di scambio di Ponte Mammolo e con le tre fermate di S.M. del Soccorso, Pietralata e Monti Tiburtini, che servono tutto il quartiere.

Pur non rispondendo più allo stereotipo di borgata della letteratura del secondo dopoguerra, il quartiere presenta le caratteristiche della semiperiferia romana: zona densamente popolata ma scarsamente dotata di spazi pubblici di aggregazione.

Il tessuto sociale inoltre è arricchito dalla presenza di famiglie straniere provenienti dall'Europa dell'Est, dall'Asia e dal Sudamerica. Anche se bene integrate nel quartiere, queste famiglie hanno tuttavia necessità di supporto linguistico e culturale per un inserimento completo. Gli alunni stranieri che frequentano l'IC Perlasca costituiscono l'8% circa della popolazione scolastica.

In tale contesto, vivace ma complesso, opera l'Istituto Giorgio Perlasca con il personale scolastico (docenti e ATA) distribuito nelle sue quattro sedi:

- una sede centrale, comprendente gli uffici, la maggior parte delle classi di scuola secondaria di primo grado e il Bibliopoint della scuola, ospitato nell'adiacente edificio di Via Barelli;
- due sedi di scuola primaria in Via Pomona e in Via Gemmellaro;
- una sede con scuola primaria e secondaria di primo grado in Piazza Sacco.

Già da molto tempo, ma negli ultimi anni in maniera sempre più efficace, l'Istituto si propone al quartiere di Pietralata, non solo come scuola del Primo ciclo d'Istruzione, ma anche come centro di promozione e di coordinamento culturale, promuovendo collaborazioni con altre risorse del territorio quali associazioni sportive - associazioni culturali - associazioni di cittadini - Bibliopoint- e fungendo da elemento propulsore per iniziative culturali aperte a tutto il territorio.

La buona volontà e l'entusiasmo di tutto il personale che si impegna con grande professionalità e la sinergia della Scuola con Enti pubblici e privati, associazioni culturali, Università, Municipio e Ministero permettono inoltre di fornire percorsi e attività che contribuiscono all'ampliamento dell'offerta formativa della scuola.



Risultati raggiunti

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento

● Risultati scolastici

Priorità

Promozione del successo scolastico; miglioramento degli esiti scolastici per alunni attestati sul livello di sufficienza e con carenze formative.

Traguardo

Incremento del 40% della fascia di voto 7/9 Calo del 50% max delle insufficienze gravi
Dimezzamento percentuale alunni con più di una insufficienza

Attività svolte

Sono state realizzate azioni di recupero e di supporto personalizzato, finalizzate a sostenere il processo di maturazione cognitiva e motivazionale degli alunni con scarse competenze di base, difficoltà di inserimento e apprendimento. La progettualità più attenta e mirata agli svantaggi degli alunni ha contribuito al miglioramento degli esiti scolastici. Nella scuola primaria le attività di recupero vengono svolte all'interno della classe per gruppi di livello e/o con la partecipazione a progetti; nella scuola secondaria la creazione di gruppi di livello a classi aperte consente di effettuare un intervento mirato e personalizzato al recupero/consolidamento /potenziamento delle abilità di base di matematica e italiano; sono stati inoltre attivati progetti PON per attività di recupero in orario extrascolastico. Risultano sempre efficaci le attività programmate attraverso l'utilizzo dell'apprendimento cooperativo e del tutoraggio tra pari.

Grazie alla Didattica a Distanza attuata in tutto il periodo della pandemia si è diffuso sempre più l'uso delle tecnologie multimediali e della didattica integrata, consentendo di innovare e sostenere i processi di insegnamento – apprendimento.

All'inizio dell'AS 2021-22, in seguito all'elaborazione dei risultati delle prove d'Istituto, è stata necessaria una ulteriore riflessione collegiale in sede di Dipartimenti e di Interclasse per una valutazione critica e un riadattamento strategico, al fine di rendere l'azione didattica più efficace per un miglioramento dell'apprendimento.

Risultati raggiunti

Nella comparazione dei dati delle prove d'Istituto di fine anno, si evidenzia un miglioramento in quasi tutti gli obiettivi relativi alle discipline prese in esame. Le scelte strategiche messe in atto, collegialmente e individualmente, hanno reso l'azione didattica più efficace e portato a dei miglioramenti significativi negli esiti scolastici degli alunni.

I risultati ottenuti nell'a.s. 2021/22 registrano vari miglioramenti: la distribuzione degli studenti per fascia di voto conseguito all' Esame di Stato evidenzia un aumento del numero di alunni che si attestano sui livelli del 7 e dell'8 (rappresentano infatti il 51% del totale), e una diminuzione di quelli sul livello della sufficienza (10%).

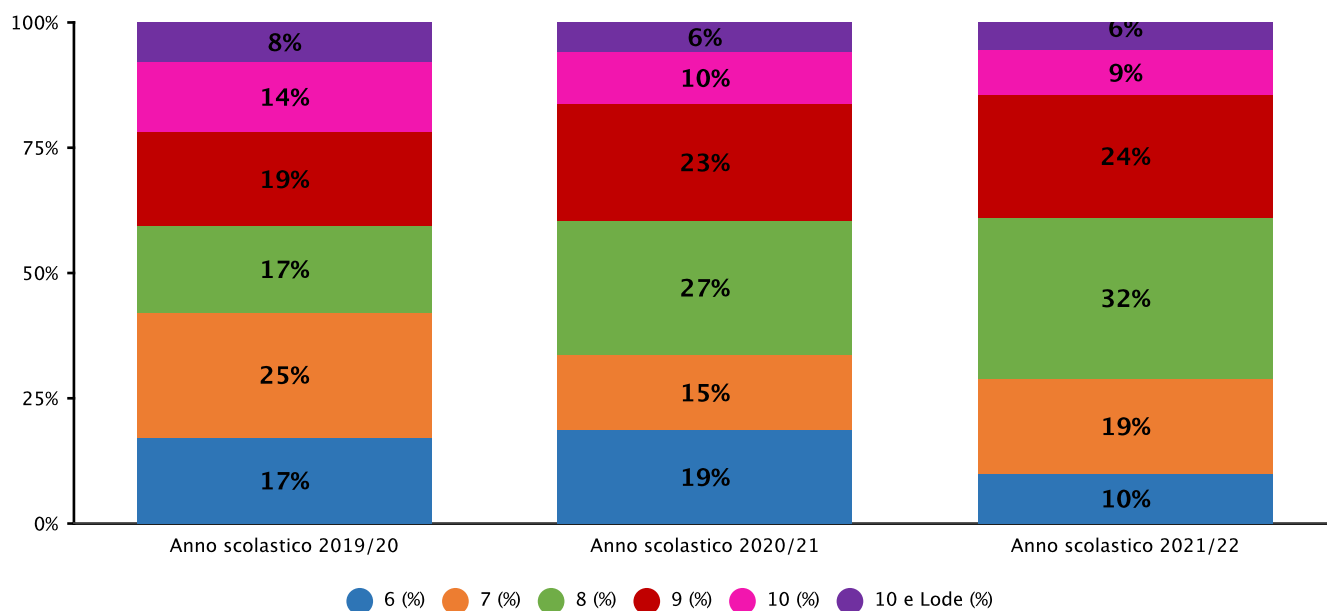
Nel corso del triennio è stato raggiunto l'obiettivo della netta diminuzione degli alunni promossi con insufficienze gravi (voto 4).

Per quanto riguarda invece la diminuzione degli alunni promossi con più di una insufficienza, è necessario perseguire tale obiettivo anche nel corso del prossimo triennio: si registra tuttavia una progressiva diminuzione degli alunni promossi con un numero significativo di insufficienze, soprattutto nelle classi prime.



Evidenze

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato - Fonte sistema informativo del MI



Documento allegato

Risultatialunnitriennio2019-22.pdf



● Competenze chiave europee

Priorità

Potenziamento del successo formativo: sviluppo delle competenze sociali, civiche e trasversali.

Traguardo

Predisposizione di compiti di realtà e degli strumenti di valutazione per lo sviluppo delle competenze di cittadinanza.

Attività svolte

La promozione di una didattica di tipo laboratoriale imperniata sulle competenze chiave di cittadinanza, attraverso attività finalizzate allo sviluppo delle competenze digitali, di collaborazione, di spirito di iniziativa, ha favorito negli alunni una maggiore consapevolezza della dimensione sociale e civica. Per lo sviluppo delle competenze di Cittadinanza, si è fatto riferimento alla competenza-chiave europea "Competenze sociali e civiche", al Patto di corresponsabilità e ai Regolamenti approvati dall'Istituzione scolastica. Per la valutazione del comportamento si sono individuate come prioritarie le competenze riferibili agli ambiti dei comportamenti personali e sociali: rispetto delle regole, senso di responsabilità, partecipazione, capacità relazionale.

Entrambi gli ordini di scuola utilizzano criteri di valutazione comuni e condivisi, curvati sugli obiettivi di apprendimento fissati nel curriculum verticale.

In generale gli studenti hanno raggiunto un buon livello nelle competenze sociali e civiche, mantenendo quasi sempre un comportamento corretto e responsabile.

Percorsi specifici atti a promuovere l'integrazione e la motivazione, sono stati costruiti per sostenere il processo di maturazione degli alunni con difficoltà.

Le attività previste sono coerenti con il progetto formativo della scuola.

Risultati raggiunti

Elaborazione di documenti di valutazione del comportamento, della griglia di osservazione per la valutazione dell'educazione civica e schema UDA.

Evidenze

Documento allegato

DOCUMENTOPERLAVALUTAZIONEDIEDUCAZIONECIVICAa.s.2020-2021.pdf



Risultati raggiunti

Risultati legati alla progettualità della scuola

● Obiettivi formativi prioritari perseguiti

Obiettivo formativo prioritario

Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Attività svolte

Nell'ambito delle attività di ampliamento curricolare per il potenziamento delle competenze linguistiche, sono state svolte varie attività, con progetti anche trasversali ai due ordini di scuola. Si tratta di percorsi di potenziamento, recupero, consolidamento delle competenze della lingua italiana; alfabetizzazione lingua italiana L2 per alunni stranieri; attività legate al Bibliopoint, al Teatro, alla Scrittura creativa ed altro. I progetti di potenziamento/consolidamento/recupero hanno l'obiettivo fondamentale di garantire a tutti un uguale percorso di sviluppo delle proprie competenze in relazione alle diversità delle situazioni di partenza. In questo gruppo si inseriscono anche i progetti specifici di L2 dedicati agli alunni non italofoni. I progetti di sviluppo delle potenzialità educative ed espressive della lingua italiana puntano a valorizzare l'importanza dell'italiano nella crescita globale dell'individuo attraverso percorsi mirati a sperimentare le molteplici valenze educative della lingua intesa come comunicazione, espressione, organizzazione del pensiero, conoscenza e costruzione della propria identità individuale e collettiva.

Per le competenze di lingua straniera, nell'ambito delle diverse azioni del Programma Erasmus Plus, di cui l'Istituto Perlasca è capofila, la mobilità europea per la scuola nei paesi aderenti al programma ha coinvolto alunni e insegnanti in esperienze di apprendimento, di crescita professionale e di sviluppo di nuove competenze. Mettendo al centro la competenza chiave dell'"imparare a imparare", sono stati creati percorsi atti a favorire strategie metacognitive d'insegnamento-apprendimento sia nei docenti che negli alunni. Tra marzo 2020 e novembre 2021 si sono realizzate solo attività online e mobilità virtuali. A novembre 2021 c'è stata la ripresa della mobilità in presenza e l'accoglienza di 9 docenti delle scuole partner presso il nostro Istituto. La Mobilità verso le scuole partner realizzate nel triennio nell'ambito progetti MELT e LIKE ha coinvolto 13 docenti e 15 alunni.

Risultati raggiunti

Per italiano: la partecipazione a premi e concorsi letterari: "Scrittori di Classe" con il progetto di Scrittura Creativa, Olimpiadi di Italiano, 31° Concorso Nazionale di Poesia "Città di Poggiomarino", "A lezione di antimafia".

Per inglese: nel triennio 2019/22 hanno sostenuto l'esame Cambridge English A2 Key, noto precedentemente anche come KET, 33 alunni, di cui 27 hanno ottenuto la certificazione. Risultati della mobilità sono visibili su piattaforma Europea progetto MELT concluso durante la pandemia al link <https://erasmus-plus.ec.europa.eu/projects/search/details/2018-1-IT02-KA229-048267>

Evidenze

Documento allegato



ProgrammaErasmus-compresso.pdf



Obiettivo formativo prioritario

Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Attività svolte

Quest'area rappresenta una delle colonne portanti del nostro Istituto Comprensivo. Le alunne e gli alunni del Perlasca sono seguiti da docenti competenti e da alcune associazioni specifiche presenti nel territorio. L'area comprende: Teatro, Arte, Musica, Yoga.

Il periodo legato alle restrizioni dovute alla pandemia, a partire da marzo 2020, ha fortemente limitato le attività normalmente organizzate dalla nostra Scuola. È stato possibile, tuttavia, realizzare le seguenti iniziative.

Attività Teatrali - realizzazione di spettacoli teatrali, "Diciassette a Tavola", "La divina commedia" e "dieci piccoli indiani".

Attività di Arte - realizzazione di un murales con il progetto contro il bullismo "Chi non fa da sé fa per te"; realizzazione di porte d'autore; mostra di fine anno delle tavole artistiche realizzate dagli alunni per gli esami di stato "La scuola adotta un monumento – monumentiamoci"; visite guidate, anche dagli stessi alunni; visita all'Appia Antica; uscita didattica a Siena e a Pompei; visita guidata alla Basilica di Santa Maria degli Angeli e dei Martiri; visita guidata alla mostra di Frida Kahlo.

Progetti Coro e Musica - tra le attività è prevista la partecipazione al Coro d'Istituto e a concerti musicali che i ragazzi eseguono in occasione di eventi. In particolare, lo spettacolo in prosa e musica, tratto dal libro "Il cacciatore di sogni" di Sara Rattaro.

Yoga – dopo la pandemia, molte classi hanno potuto riprendere le attività a rotazione.

Risultati raggiunti

Realizzazione dei prodotti artistici, teatrali e musicali presentati al territorio, che hanno riscosso successo e apprezzamento da parte delle famiglie e del territorio in genere.

Evidenze

Documento allegato

LocandineTeatro.pdf



Obiettivo formativo prioritario

Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Attività svolte

L'Istituto Perlasca, in relazione all'azione #17 del PNSD, mira a rafforzare negli alunni lo sviluppo del pensiero computazionale attraverso le attività di Coding, fin dalla scuola primaria.

Si è pensato quindi di rafforzare la formazione dei docenti sull'innovazione didattica per la promozione di metodologie didattiche innovative.

La scuola durante l'emergenza sanitaria ha promosso la formazione su "FAD e didattiche innovative: nuove tecnologie per l'apprendimento", coinvolgendo la quasi totalità dei docenti dell'Istituto, ed ha adottato tutte le strategie per la realizzazione degli interventi di didattica a distanza utilizzando la piattaforma GSuite.

La formazione sull'utilizzo degli strumenti di robotica educativa e coding ha interessato i docenti di matematica e scienze della secondaria e i docenti della primaria.

Con il progetto "Tecnologia nella didattica" (stop motion, robotica educativa e coding con Scratch), seguito da alcune classi della scuola primaria, gli alunni hanno iniziato le attività di coding unplugged e la realizzazione di disegni con la tecnica della Pixel Art.

Con il progetto "Ambienti di apprendimento innovativi" per la Scuola Secondaria di I grado, si è creato un nuovo ambiente di apprendimento multifunzionale, laboratoriale e flessibile basato su attività di didattica collaborativa, robotica educativa e STEM.

Dall'anno scolastico 2021-22 l'Istituto è Polo STEAM per la formazione docenti.

Risultati raggiunti

Realizzazione di prodotti multimediali: video, pagina web, telegiornale, recite e concerti a distanza, presentazioni in power point. Capacità di utilizzo di piattaforme Weschool, Classroom e altre disponibili sul web.

Evidenze

Documento allegato

DocumentoDDI_Perlasca.pdf



Obiettivo formativo prioritario

Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Attività svolte

La dispersione è purtroppo l'epilogo di un percorso scolastico travagliato, fatto di assenze, ritardi, scarsa collaborazione e disinteresse da parte della famiglia, esiti di apprendimento scarsi che spesso portano alla non ammissione alla classe successiva. I progetti realizzati mirano a prevenire il fenomeno e a contrastarlo, sviluppando negli alunni il senso di appartenenza alla comunità scolastica e favorendo l'accoglienza.

Principalmente sono funzionali a tale scopo le attività del progetto Continuità che puntano a garantire un passaggio sereno tra gli ordini di scuola, per conseguire livelli di competenze adeguati e prevenire il rischio di dispersione scolastica.

Diversi sono poi i progetti per il contrasto al bullismo, al cyberbullismo, al divario socioeconomico e di genere, alla povertà educativa realizzati nell'IC Perlasca: "Terra in festa", "Questo/a sono io! Storytelling e digital storytelling", "A lezione di antimafia", "Chi non fa da se', fa per te 2.0", "Centro Astalli: progetto incontri progetto finestre", "Canto corale", "Sacco-Fabiani andata / ritorno", "Educazione stradale a scuola", "Educazione al consumo consapevole", inoltre si è affiancato all'attività sportiva il percorso valoriale "Campioni di fair play" con l'obiettivo di diffondere il gioco corretto, con una sezione dedicata alla lotta al cyberbullismo: "Metti in rete il fair play".

Le attività realizzate mirano a supportare, motivare, potenziare e rinforzare, in base ai bisogni educativi e formativi dei destinatari.

I percorsi individualizzati e personalizzati, il supporto e la collaborazione dei servizi sociosanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore, contribuiscono a potenziare l'inclusione scolastica ed il diritto allo studio per i casi di disabilità, BES e DSA.

Il Progetto Scuola in Ospedale e Istruzione Domiciliare è stato inoltre approvato dalla scuola perché le eventuali interruzioni del percorso di studi per gravi patologie non si trasformino in ripetenze e dispersione scolastica, aggravando le situazioni già delicate della famiglia.

Risultati raggiunti

Miglioramento del successo scolastico; potenziamento delle competenze sociali, civiche e trasversali; potenziamento delle attività di inclusione degli alunni con BES e a rischio dispersione; potenziamento della didattica laboratoriale; consolidamento della collaborazione con enti locali, associazioni e quanti operano sul territorio, integrando le azioni formative.

Evidenze

Documento allegato

Ringraziamenti-compresso.pdf



Obiettivo formativo prioritario

Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Attività svolte

Il nostro Istituto, anche per la sua ubicazione all'interno di una delle periferie storiche di Roma, persegue da sempre il progetto di un'azione educativa tesa a realizzare un "sistema formativo integrato", in cui gli spazi educativi di famiglia, scuola ed extra scuola, interagiscono per una reale e piena concretizzazione dell'azione educativa della scuola stessa.

Per questo la nostra scuola mette in atto una serie di azioni mirate ad avere ricadute concrete sulla didattica e sul territorio, coinvolgendo i soggetti attivi nella progettazione e realizzazione di iniziative che rispondano a reali bisogni della comunità.

Nella sede di via Barelli si concentrano tutte le attività del Bibliopoint, biblioteca della scuola aperta al territorio e centro di promozione culturale, che fornisce anche il servizio di prestito digitale tramite la piattaforma MLOL Scuola, accessibile in qualunque momento.

L'Istituto ha stabilito rapporti di partenariato con molte associazioni del territorio, di cui alcune hanno la loro sede a Via Barelli. eccone alcune:

- TiPiattlVi è un'associazione di promozione sociale che affianca la scuola nella gestione della biblioteca;
- Yogicamente opera nella zona con l'intento di far conoscere e diffondere la disciplina dello yoga ad adulti, bambini e ragazzi.
- Informadarte, da anni collabora con molteplici realtà pubbliche e private, realizzando eventi dedicati al mondo della cultura, dell'arte e dell'infanzia.
- Liberamente ha lo scopo di avvicinare i giovani degli istituti scolastici romani al Teatro.
- Liberi Nantes è un'associazione sportiva dilettantistica per la promozione e la diffusione del gioco e della pratica sportiva come strumenti fondamentali per la crescita umana e l'inclusione sociale.
- Arci Ragazzi, con obiettivi prevalentemente educativi, formativi e di prevenzione delle diverse forme del disagio, fornisce ai nostri alunni uno sportello aiuto compiti.

Numerose sono le attività per la promozione della lettura e la lotta alla dispersione scolastica, organizzate direttamente e/o in collaborazione con le Associazioni per gli studenti dell'istituto in orario curricolare ed extra-curricolare:

Libriamoci, #ioleggoperché, Maggio dei libri, Merende letterarie, Bibliocarrello, biblioteca itinerante nelle classi dell'Istituto, con lettori che a cadenza mensile leggono nelle classi danno libri in prestito, sportello di aiuto compiti.

Risultati raggiunti

Coinvolgimento sempre crescente delle varie componenti, scuola, alunni, famiglie, associazione e cittadini.

Promozione della lettura/cultura, della socialità e della formazione permanente, attraverso l'organizzazione di numerose iniziative rivolte non solo agli studenti, ma aperte e pensate per l'intero territorio.

Aumento degli utenti della biblioteca e degli accessi al prestito tradizionale e digitale.

Aumento delle classi di scuola primaria coinvolte nel progetto Bibliocarrello con conseguente rilevante aumento del numero complessivo di prestiti annuali.

Arricchimento dell'offerta per tutti gli studenti dell'istituto e non solo attraverso la rete B.LA.

Realizzazione di iniziative tese a rinforzare negli alunni e negli abitanti la memoria storica del proprio territorio in relazione alla storia generale.

Evidenze



Documento allegato

Biblioteche__lazio.pdf



Obiettivo formativo prioritario

Individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Attività svolte

La scuola partecipa, ormai da 4 anni, al concorso Giochi Matematici del Mediterraneo. Il Ministero dell'Istruzione – dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione – direzione generale per gli ordinamenti scolastici, la valutazione e l'internazionalizzazione del sistema nazionale di istruzione, con decreto prot. N. 840 del 14/06/2021, ha inserito i Giochi Matematici del Mediterraneo nell'elenco dei concorsi finalizzati alla valorizzazione delle eccellenze fino all'anno scolastico 2023/2024.

I Giochi matematici promuovono l'entusiasmo per la disciplina matematica, una materia che da sempre è per molti poco amata, attraverso piccoli enigmi e problemi risolvibili col ragionamento e la logica, col gioco per i più piccoli.

Il concorso consente di far emergere le eccellenze, garantendo comunque la partecipazione a tutti.

La partecipazione inoltre rinsalda negli alunni lo spirito di gruppo e di appartenenza alla propria scuola: andare in trasferta, essere protagonisti nel partecipare e nel fare il tifo per i propri compagni, si sono rivelate esperienze formative molto importanti.

Risultati raggiunti

Promozione atteggiamenti positivi nello spirito di gara e nella competizione;

Partecipazione, valorizzazione e integrazione delle eccellenze;

Avvicinamento allo studio della disciplina, promuovendone l'aspetto ludico.

Evidenze

Documento allegato

GIOCHIMATEMATICIDELMEDITERRANEOevento-signed.pdf



Prospettive di sviluppo

Le prospettive di sviluppo dell'IC Perlasca per il prossimo triennio si articoleranno secondo le seguenti linee: promuovere l'inclusione, contrastare la dispersione scolastica e la povertà educativa, innovare le metodologie didattiche e gli ambienti di apprendimento, promuovere il benessere collettivo, migliorare la qualità dei processi di apprendimento.

L'accoglienza degli alunni nella scuola favorisce la conoscenza dell'ambiente scolastico, delle persone, dell'offerta formativa curricolare ed extracurricolare e la continuità tra gli ordini di scuola, come processo fluido di crescita della persona.

Riteniamo che garantire il diritto allo studio di tutti gli alunni, a prescindere dal contesto socio-economico di appartenenza, favorisca l'accesso di ognuno ai più alti gradi di istruzione, colmando i divari e favorendo la cultura della diversità come valore e come risorsa comune, sviluppando il senso etico e la consapevolezza dell'importanza dei valori umani.

Consideriamo la didattica orientativa uno strumento imprescindibile di contrasto alla dispersione e all'insuccesso formativo degli studenti e di promozione dell'inclusione sociale e del superamento dei divari di genere. Porre al centro l'alunno, studiare, promuovere e favorire la diffusione di metodologie didattiche innovative, coinvolgono in modo attivo gli alunni tramite la partecipazione diretta nella costruzione del sapere e l'integrazione tra gli apprendimenti formali, informali e non formali.

Le prospettive di sviluppo comprendono le seguenti azioni:

1) Innovare le metodologie didattiche e gli ambienti di apprendimento, per sviluppare le competenze chiave europee in particolare di comunicazione multilinguistica e alfabetica funzionale di imprenditorialità con focus sull'ambito STEM sull'educazione ambientale e sullo sviluppo sostenibile.

2) Orientare i percorsi formativi al potenziamento delle competenze chiave europee e in particolare adottare strategie funzionali alla comprensione di testi di complessità crescente, alla comunicazione multilinguistica, alla consapevolezza culturale e artistica, alla matematica, alle scienze e alle tecnologie anche in un'ottica di educazione ambientale e sviluppo sostenibile; predisporre attività di recupero, potenziamento, svolgimento di itinerari didattici volti alla valorizzazione delle eccellenze, alla partecipazione a gare e a certamina, per garantire a ciascuno lo sviluppo delle potenzialità individuali. È importante a tal scopo anche valorizzare l'esperienza della Didattica Digitale Integrata.

3) Ampliare, approfondire ed attuare il curricolo verticale di Istituto e i relativi strumenti di valutazione, prove e griglie di valutazione, sia disciplinari che di competenza finale, strutturati attraverso gli incontri dei gruppi di lavoro, dei consigli di interclasse e dei dipartimenti.

4) Promuovere il benessere collettivo e la sicurezza, tessendo legami, incentivando iniziative dirette a fare conoscere agli alunni il contesto sociale e produttivo che li circonda, attraverso percorsi che coinvolgano le associazioni, gli enti, il terzo settore e tutte quelle realtà sociali, economiche e ambientali che caratterizzano il contesto in cui la scuola opera. Migliorare e proteggere la salute, la sicurezza e il benessere di tutta la comunità scolastica, favorendo l'apprendimento di corretti stili di vita in grado di accrescere il benessere e la qualità di vita degli alunni, curare, mantenere, abbellire gli ambienti interni ed esterni.



5) Migliorare la qualità dei processi di apprendimento, sviluppando le competenze trasversali (soft skills): conoscere, relazionarsi, affrontare situazioni, imparare ad imparare: intervenire sia nella scuola primaria che nella scuola secondaria, promuovendo opportunità formative in termini di competenze trasversali, di accompagnamento al successo scolastico e al "long life learning", di acquisizione di corretti stili di vita e di relazione sociale, anche funzionali al contrasto alla dispersione scolastica.

6) Formare e valorizzare le persone: elaborare un Piano di formazione docenti e ATA finalizzato a formare il personale sulle priorità nazionali e sulle esigenze formative di Istituto, potenziando le competenze tecnologiche acquisite nel periodo di sospensione delle attività didattiche in presenza, e del personale ATA per una nuova organizzazione del lavoro flessibile, in presenza ed eventualmente da remoto; valorizzare le esperienze ed il curriculum dei singoli, nella progettualità e nelle scelte organizzative e gestionali;

7) Riflettere per migliorare: sviluppare la cultura della riflessione critica per la valutazione e l'autovalutazione come stimolo al miglioramento del processo di insegnamento/apprendimento; porre attenzione al processo di valutazione e al monitoraggio degli esiti educativi e/o di apprendimento della didattica curricolare ed extracurricolare.



Altri documenti di rendicontazione

Documento: Locandina Progetto Psicologo Scolastico

Documento: Locandina Progetto Contro Bullismo e Cyberbullismo